LA VALLÉ SABATO 8 MAGGIO

Sulla cima del Bianco per la pace

COURMAYEUR – Dalla più alta cima della Valle e d'Europa, una montagna di sorrisi di solidarietà raggiungerà le popolazioni meno fortunate, domenica 16 maggio. Tutto grazie al progetto alpinistico-umanitario denominato «Summit for Peace», che il prossimo fine settimana guiderà un gruppo di alpinisti in vetta al Monte Bianco motivato dalle parole di Battistino Bonali che diceva «salire in alto per aiutare chi sta in basso». Il generale Antonio Vizzi è il portavoce valdostano del progetto: «Quando si è presentata l'occasione di ritornarci per portare una bandiera della pace da far sventolare e poi consegnare nelle mani del Papa che tanto sta facendo per l'appacificamento dei popoli, ho subito dato l'adesione al progetto che, tra l'altro, vuole essere un segno di riconoscimento al Sommo Pontefice, Giovanni Paolo II, proprio nel giorno del suo compleanno, il 18 maggio».

Un evento, quello di domenica prossima, che in nome della solidarietà interesserà altre 118 vette nazionali. Tra queste, anche Punta Basei (3.338mt) nella Valsavarenche. A salire su questa cima, la sezione del Club alpino di Rivarolo Canavese guidata da Stefano Merlo, Barbara Vironda, Beppe Leone, Renato Poro Marchetti e Alessio Bertetto.

Il progetto «Summit for Peace», della durata di tre anni, prevede inoltre ulteriori manifestazioni di richiamo alla sensibilità sul problema della pace. Sono previste, tra il 2005 ed il 2007, scalate alle più alte cime dei vari continenti, dal Monte Vinson in Antartide, al Kilimanjaro in Africa, alla Piramide Carstensz in Oceania, all'Elbrus in Europa, al McKinley in Nord America, all'Aconcagua in Sud America e all'Everest in Asia.

Con la creazione di un fondo di solidarietà costituito dagli importi delle sponsorizzazioni delle spedizioni extraeuropee e dai proventi della vendita di bandiere, cartoline, t-shirt e altro materiale divulgativo legato al progetto, verranno infine aiutati i bambini colpiti dalla guerra. Ricordiamo che per la Valle d'Aosta, a sponsorizzare l'evento sportivo e solidale, è intervenuta la ditta Grivel di Courmayeur.

Marco Patrucco